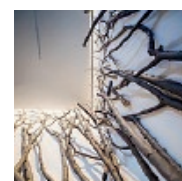


RADICEPURA GARDEN FESTIVAL

La mostra di Alfio Bonanno prorogata fino al 27 agosto



L'opera "Un uomo ad alto fusto"

È stata prorogata fino a domenica 27 agosto la mostra delle opere di Alfio Bonanno nell'ambito del Radicepura Garden Festival, intitolata "Un uomo d'alto fusto, arte/natura, autoritratti, Sici-

lia 2017" e curata da Gianluca Collica. Pioniere dell'arte ambientale, le opere di Bonanno – spesso di grandi dimensioni – sono rappresentative dello sviluppo europeo della Land Art o dell'Arte in Natura, al punto da far conquistare all'artista fama internazionale. Si possono ammirare la monumentale "Là dove riposano le lucertole", il complesso scultoreo "Fossili", e l'a suggestiva esposizione nel Palazzo della Fondazione Radicepura. La mostra è visitabile fino al 31 luglio dalle 10 alle 19, ad agosto dalle 15 alle 22.

L'evento

Visita gratuita alla più antica residenza reale d'Europa promossa dall'Ars e dalla Fondazione Federico II

Notte reale a Palermo

GIUSEPPE BIANCA

PALERMO. La cultura resa fruibile attraverso la promozione delle sue bellezze specifiche. Una sintesi che ha superato di slancio lo step iniziale dello scorso anno e va oltre con ambiziose premesse anche per l'edizione di quest'anno. Un ritorno importante a Palermo quello di "Notte Reale", l'apertura straordinaria del Palazzo Reale di Palermo. Dopo il successo dell'anno scorso che ha visto in una sola notte oltre 15mila persone varcare l'ingresso di Palazzo Reale per ammirare la più antica residenza reale d'Europa, torna a Palermo venerdì prossimo, dalle 19 all'1, l'iniziativa voluta dalla Fondazione Federico II.

Torneranno quindi ad aprirsi, ancora una volta, gratuitamente le porte di Palazzo dei Normanni come ricorda, compiaciuto e con soddisfazione lo stesso presidente dell'Assemblea regionale siciliana Giovanni Ardicione: «Si tratta di un appuntamento inaugurato in questa legislatura che mi auguro possa essere istituzionalizzato per la grandissima partecipazione, non solo dei palermitani, ma di tutti i siciliani».

Ardicione non nasconde quindi la speranza che anche in futuro l'iniziativa possa trovare luogo a conferma della universalità del messaggio che contiene e che la caratterizza. Una continuità culturale, ha chiarito, che deve essere garanzia per tutti, oltre le singole appartenenze.

Il direttore della Fondazione Federico II, Francesco Forgiione è sceso maggiormente nei dettagli: «Questo appuntamento giunge alla sua seconda edizione. Oltre al percorso monumentale i visitatori potranno ammirare anche i Giardini reali dove per tutta la durata dell'evento si alterneranno tre gruppi musicali di altissimo rilievo». Per Forgiione il lavoro svolto è testimoniato dal numero di presenze che hanno fatto da importante corredo anche alle iniziative culturali e alle mostre svolte in questi anni.

Tra le novità in programma sulla facciata posteriore di Palazzo Reale dall'inizio della serata e fino alla sua



Apertura straordinaria notturna venerdì Un percorso che unisce storia, pittura, musica



conclusione sarà possibile assistere al video mapping dal titolo "Stupor Mundi".

Al piano parlamentare negli appartamenti reali si potranno ammirare i quadri e gli affreschi delle sale ex presidenti, viceré, pompeiana, lettura, cinese e Savoia. Sempre al primo piano parlamentare, oltre a sala d'Ercole, dove si tengono le sedute dell'Assemblea regionale, potranno essere visitate anche le sale Piersanti Mattarella e Pio La Torre, intitolate a fine maggio dello scorso anno al presidente della Regione e al segretario regionale del Pci uccisi dalla mafia il 6 gennaio 1980 e il 30 aprile 1982.

Un'esplorazione ideale tra le tendenze e le personalità dei più grandi maestri italiani del XX secolo con circa 70 le opere, molte delle quali quasi mai esposte, sarà invece l'altra tappa a piano terra. Quella nelle Sale Duca di

Montalto, dove sarà possibile visitare, sempre gratuitamente, la mostra Novecento Italiano Una storia, organizzata dalla Fondazione Federico II in collaborazione con Creare Organizzare Realizzare di Alessandro Nicosia. Al centro l'importanza dei cambiamenti storici e sugli aspetti del mondo con-

TESORI

In alto, Palazzo dei Normanni. A sinistra la Cappella Palatina, sotto un concerto l'anno scorso



temporaneo.

La mostra, curata da Maria Teresa Benedetti, Lea Mattarella e Francesca Villanti, documenta alcuni momenti fondamentali della cultura e dell'arte italiana del Novecento.

Spazio anche all'intrattenimento. Su un palco allestito nei Giardini Reali di Palazzo Reale si alterneranno tre gruppi musicali: gli Ottoni Animati, l'Ensemble Armonhia e Gianni Gebbia Trio. La visita al Palazzo Reale includerà anche i Giardini Reali, da poco riaperti grazie ad un intervento in collaborazione con l'Università di Palermo, con il professore Manlio Speciale, curatore dell'Orto botanico di Palermo, che racconterà la storia e le curiosità del luogo. Nel corso della serata i visitatori assisteranno alla proiezione di un video mapping 3d sulla facciata principale del palazzo dal lato di Piazza del Parlamento; saranno create delle animazioni e delle immagini attraverso combinazioni di luci che vengono gittate sulla facciata del Palazzo. Una serata all'insegna della cultura dove nulla pare sia lasciato al caso. La migliore promozione forse che può fare di se la Palermo dell'Unesco e dei riconoscimenti di prestigio.

Il dibattito

Disputa tra miliardari sulla intelligenza artificiale

Mark Zuckerberg la difende: «Migliora le vite». Elon Musk: «La sua conoscenza è limitata»

● **ZUCKERBERG**
È il numero uno di Facebook

● **MUSK**
inventore sudafricano naturalizzato statunitense, ha creato Tesla e SpaceX

SERENA DI RONZA

NEW YORK. La "guerra" fra l'intelligenza artificiale e gli esseri umani sembra ancora lontana. Ma la battaglia fra i miliardari della Silicon Valley sul tema è appena iniziata. Elon Musk e Mark Zuckerberg si scambiano a distanza accuse, mostrando le due facce della medaglia: da un lato gli ottimisti che ne vedono solo in benefici, "capitanati" da Zuckerberg, e dall'altro gli scettici e i bastiani contrari, guidati da Musk.

Il botta e risposta

Il primo ad attaccare è l'amministratore delegato di Facebook. Nel corso di un evento Facebook Live a Zuckerberg è stata chiesta la sua opinione su una recente intervista in cui il numero uno di Tesla e Spa-

ceX affermava che il suo maggiore timore per il futuro era l'intelligenza artificiale. «Ho le idee chiare su questo, sono molto ottimista. Non capisco chi fa il bastiano e solleva scenari apocalittici, ritengo che sia abbastanza irresponsabile», spiega Zuckerberg, prevedendo che nell'arco dei prossimi cinque-dieci anni l'intelligenza artificiale sarà in grado di migliorare la qualità della vita. «Chi è contro l'intelligenza artificiale è contro auto più sicure che scongiurano incidenti».

La risposta dell'«irresponsabile» Musk, così come il "numero uno" di Facebook l'ha indirettamente descritto, non si fa attendere: la sua conoscenza e comprensione dei rischi posti dall'intelligenza artificiale è «limitata». Musk ha lanciato il suo primo allarme sui rischi dell'intelligenza artificiale nel



2014, innescando un acceso dibattito dopo aver dichiarato che se verranno costruite macchine più intelligenti degli esseri umani, la razza umana potrebbe essere in pericolo.

I veri esperti

Gli esperti guardano a distanza lo scontro fra i miliardari, ritenendo che nessuno dei due abbia centrato il punto nel dibattito.

Se Musk è ritenuto troppo allarmista anche se alcuni dei suoi timori sono fondati, l'ottimismo di Zuckerberg è criticato per non essere in grado di tradursi in soluzioni ai problemi posti dall'ascesa delle macchine. La convinzione degli esperti è una: serve un approccio a metà strada fra Musk e Zuckerberg e, forse, servirebbe ascoltare meno i miliardari.